



Ad Assisi per un turismo innovativo e digitale. Un convegno dell'Università di Perugia.

 di [Marcello Guerrieri](#) - 10/01/2024

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Sostegno ai giovani che vogliono navigare nel grande mare del turismo e sostegno anche alle destinazioni italiane che hanno la necessità di emergere. E per questo l'Unipg ha messo in cantiere un convegno intitolato "Innovazione digitale e turismo: dalla visione di Davide un progetto per la formazione turistica".

L'incontro è organizzato dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia e dal "Comitato per Davide Piampiano", nato per ricordare il ragazzo di Assisi prematuramente scomparso un anno fa.

La giornata di studi, che sarà l'occasione anche per la presentazione ufficiale del Comitato, è in programma giovedì 11 gennaio 2024 (ore 9.15-13.30), ad Assisi, a Palazzo Bernabei - sede del corso di laurea in Economia e Management del Turismo - intende offrire l'opportunità per riflettere, con esperti provenienti sia dal mondo accademico che dalle professioni turistiche, sul rapporto tra turismo e tecnologia digitale.

Dopo i saluti istituzionali del Magnifico Rettore Maurizio Oliviero, del padre custode del Sacro Convento fra Marco Moroni, del Sindaco di Assisi e Presidente della Provincia di Perugia Stefania Proietti e l'introduzione del direttore del Dipartimento di Economia Marcello Signorelli, i lavori saranno organizzati in tre momenti: due tavole rotonde e la presentazione del Comitato.

Nella prima tavola rotonda Rodolfo Baggio (Università Bocconi, con un contributo video), Giacomo del Chiappa (Università degli Studi di Sassari), Elio Epifani e Fabio

Cerca



Primo piano ANSA - ANSA.it

Ecuador in stato di emergenza, uomini armati irrompono in diretta tv

Almeno otto morti

Coppa Italia: Fiorentina in semifinale, Bologna battuto 5-4 ai calci di rigore FOTQ

Sia i tempi regolamentari che quelli supplementari sono finiti 0-0 allo stadio Franchi

Addio a Anna Strasberg, l'erede del patrimonio di Marilyn Monroe

Era la vedova di Lee Strasberg, il fondatore del leggendario Actors Studio

Due morti per influenza H1N1 a Vicenza, L'Asl "Vaccinatevi"

La direzione Sanità della Regione Veneto: "Non è quella cosiddetta suina"

Cinque denunciati per il saluto romano ad Acqa Larentia

Le opposizioni chiedono una presa di posizione di Meloni, Salvini, Fico: "Fascismo e comunismo sconfitti dalla storia, Libertà, Ue, Immaghi scioccanti"

Blinken: "Infondata l'accusa di genocidio contro Israele. Troppo alto il bilancio di civili morti a Gaza" Israele contro l'Onu: "Non ha ragione di esistere"

Primerano (Vox Group), Massimiliano Nicolini (Fondazione Olitec), Marco Matarazzi (Slope) si confronteranno sul tema "Metaverso e Intelligenza artificiale: sarà un nuovo turismo?".

Nella seconda tavola rotonda Fabrizio Antolini (Presidente della Società Italiana di Scienze del Turismo e professore dell'Università di Teramo), Tonino Pencarelli (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"), **Giorgio Mencaroni** (Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria), Simone Fittuccia (Presidente di Federalberghi Umbria), Maria Carmela Colaiacovo (Presidente Confindustria Alberghi) rifletteranno sulle competenze necessarie da immettere nelle imprese turistiche per stare al passo con l'innovazione tecnologica confrontandosi sul tema "Quale futuro per la formazione turistica?".

La parte centrale della mattinata sarà dedicata alla presentazione del "Comitato per Davide Piampiano" in cui la Famiglia Piampiano e gli amici ricorderanno Davide, la sua passione per la tecnologia e il suo sogno di innovare il turismo partendo da Assisi. A seguire, i membri del Comitato presenteranno obiettivi e finalità dello stesso a partire dal sostegno al progetto "Laboratorio informatico Davide Piampiano: una palestra virtuale per immaginare il turismo del futuro" del Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo.

Successivamente Osvaldo Gervasi, con la collaborazione di Damiano Perri e i laureandi Daniele Tozzi, Lorenzo Mastrini, Riccardo Canonico del Dipartimento di Matematica e Informatica, presenteranno un lavoro di virtualizzazione di Palazzo Bernabei e prime ipotesi di progettazione del laboratorio dedicato alla realtà virtuale di Economia e Management del Turismo realizzato grazie alla strumentazione donata dal Comitato.

Dopo l'intervento online di saluto e sostegno di Ivana Felinic, Amministratore delegato ENIT, i lavori saranno conclusi da Paola Agabiti, Assessore Regione Umbria a Turismo, Cultura, Istruzione e Diritto allo studio e Fabio Forlani, Presidente del Corso di Laurea in Economia e Management del Turismo.

Tags: Assisi Convegno TURISMO Umbria Unipg



Marcello Guerrieri

Esercita la professione di giornalista da oltre trent'anni: ha esordito con la cronaca locale per la redazione ternana de il Messaggero, per la quale ha anche curato, per un lungo periodo, pure gli aspetti sindacali ed economici delle aziende della provincia di Terni. Collabora tuttora col giornale romano. Ha seguito, sin dall'inizio, l'evoluzione dei nuovi media, curando numerosi siti come quello di "Temirete".

Copyright © - Tutti i diritti riservati - Corriere dell'Economia è un servizio a cura di Pagina Srl - P.Iva

01220990558

Corriere dell'Economia è una testata giornalistica iscritta al registro stampa presso il Tribunale di Terni con autorizzazione n. 869/2020

Impostazioni tracciamento Privacy Policy e Cookies Policy

Redazione

Contatti



Digitalizzazione delle imprese «L'Umbria? Regione connessa»

Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne: balzo in avanti delle aziende anche in materia di transizione ecologica. Rispondono bene i privati, ma c'è ancora da lavorare

PERUGIA

Balzo in avanti dell'Umbria sul fronte della digitalizzazione delle imprese (ma anche nel livello medio di maturità digitale delle persone), con il netto miglioramento assai più forte in provincia di Perugia che in quella di Terni. Lo rileva il centro studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne, fulcro dell'informazione economica del Sistema camerale, nel "Barometro dell'economia territoriale", che sulla digitalizzazione delle aziende prende in considerazione sei parametri chiave (l'Umbria in due indicatori è sopra la media nazionale, mentre in quattro è sotto). Nella graduatoria provinciale del livello medio di digitalizzazione delle imprese secondo la rilevazione la provincia di Perugia passa dal 60esimo posto (su 107) del 2022 al 14esimo del 2023, con un punteggio di 2,55 nella scala

tra 0 e 4. Miglioramento anche in provincia di Terni, anche se meno marcato. La provincia ternana, che nel 2022 era nei bassifondi della classifica provinciale del livello medio di digitalizzazione delle imprese, piazzandosi al 96esimo posto su 107, nel 2023 passa in 74esima posizione. Risultati che premiano l'impegno sul fronte digitalizzazione delle imprese e che per la prima volta portano la provincia di Perugia a superare la media nazionale (quella di Terni, invece, pur migliorando resta ancora abbondantemente sotto il dato medio nazionale). Con la spinta del Perugino, anche l'Umbria per la prima volta risulta sopra la media italiana.

La provincia di Perugia risulta in buona posizione anche per quanto riguarda il livello medio di maturità digitale delle persone, piazzandosi nel 2023 al 27esimo posto della graduatoria provinciale (punteggio 0,61 nella scala da 0 a 1), sopra la media nazionale. La provincia di Terni si piazza al 27esimo posto (punteggio medio 0,61), superando anch'essa la media nazionale. «I dati dell'Istituto Taglia-

carne - osserva il presidente della Camera di Commercio **Giorgio Mencaroni** - sono confortanti, evidenziando un miglioramento consistente che premia lo sforzo che si sta spendendo per la digitalizzazione e la transizione ecologica dell'economia regionale. Non vanno però sottovalutate alcune cose. La prima è il divario territoriale, sul tema di digitalizzazione delle imprese, tra la provincia di Perugia e quella di Terni, argomento che va approfondito per centrare meglio le politiche in chiave di superamento di tale divario. E poi c'è il fatto che, su sei indicatori che l'Istituto Tagliacarne utilizza per valutare la digitalizzazione delle imprese, l'Umbria è sotto la media italiana in quattro (e così entrambe le province). Ciò per dire che molto è stato fatto, ma ancora di più c'è da fare».

GRADUATORIA
La provincia di Perugia tra il 2022 e il 2023 passa dal 60° al 14° posto della classifica



Peso: 33%



La regione prima nel Centro Italia per crescita, riconoscimenti a Marco Caprai e Aboca

Le imprese coesive umbre vincono per innovazione

PERUGIA

■ L'Umbria prima nel Centro ma un po' sotto la media nazionale sulle imprese coesive, ossia quelle che migliorano il legame e il radicamento nelle comunità e nei territori, accrescono il senso di appartenenza e soddisfazione di vita dei dipendenti, il coinvolgimento e il dialogo con i clienti. E l'Umbria esce comunque molto bene dal report "Coesione è competizione" di Fondazione Symbola, Intesa Sanpaolo e Unioncamere in collaborazione con Aiccon, Ipsos e Centro Studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne, che è stato presentato durante il semi-

nario estivo di Fondazione Symbola dal titolo "Noi siamo i tempi - Visione, coraggio, comunità". Non solo, infatti, a Marco Caprai è stato assegnato il prestigioso riconoscimento "Coesione è competizione" ma, oltre alla "Arnaldo Caprai, Società Agricola Srl", tra le altre tredici imprese segnalate come altamente coesive c'è anche Aboca, la healthcare company italiana leader nella cura della salute attraverso prodotti 100% naturali efficaci e sicuri, che ha la sede centrale a Sansepolcro in Toscana, ma con la fabbrica 4.0 ubicata a pochi chilometri

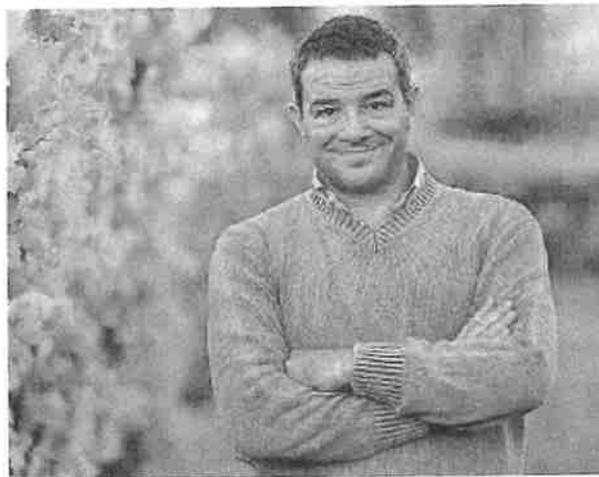
di distanza, a Pistrino in Umbria.

PIÙ COMPETITIVE

Le imprese coesive di ottengono risultati migliori rispetto alle imprese che non lo sono. Ciò vale sia per le dinamiche di fatturato (per il 2024 sono il 34% le imprese coesive che stimano aumenti di fatturato rispetto al 2023, contro il 25% delle altre), che per l'occupazione (25% di indicazioni di incremento nel 2024 rispetto al 16% delle altre imprese) e le esportazioni (27% contro 21%). Le imprese coesive prevedono anche una crescita nel 2024 delle quantità prodotta (nel 30% dei casi contro il 22% delle non coesive). E questi andamenti distintivi si confermano anche per le

previsioni 2025 per tutti e quattro i parametri considerati. Forte è poi la propensione delle imprese coesive al green e al digitale: quasi due imprese su tre (il 67%) hanno investito in sostenibilità ambientale nel triennio 2021-2023 (il 43% nel caso delle imprese non coesive). Nel 2023 oltre un terzo delle imprese coesive (il 39%) ha investito in fonti rinnovabili per migliorare le proprie performance ambientali, a fronte del 24% delle imprese non coesive.

R.C.



Riconoscimento A Marco Caprai assegnato Il premio Coesione è competizione



Peso: 30%

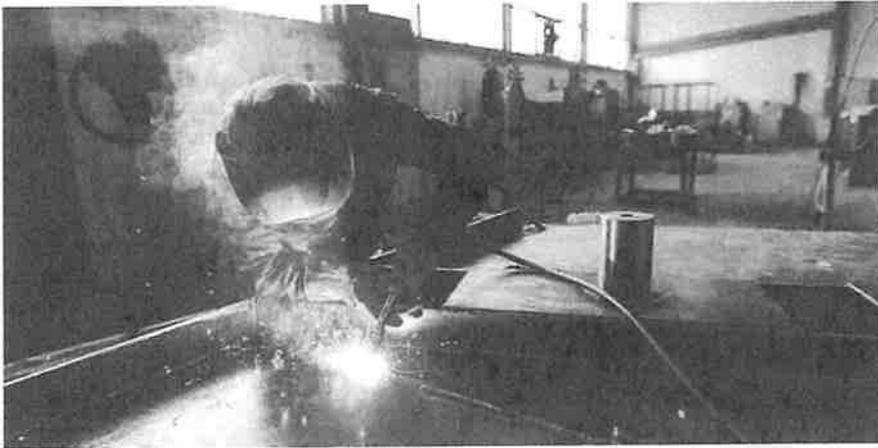
BREAKING NEWS

• ittica, pesca di frodo. riviera del conero: sequestr... • industria, produzioni strategiche e lavoro. semicond...

IMPRESE, digitale e innovazione. Il beneficio della coesione nei termini di crescita e competitività

L'Umbria risulta la prima regione nel Centro Italia con oltre il 40% di realtà manifatturiere sul totale, un dato poco al di sotto della media nazionale. Assegnato a Marco Caprai il prestigioso riconoscimento "Coesione è Competizione", Aboca inserita tra le quattordici società ritenute «altamente coesive»

IMPRESE 30 Giugno 2024



Presentato nel corso del seminario estivo della Fondazione Symbola il report Coesione è competizione, curato dalla fondazione medesima, oltreché da Intesa Sanpaolo e Unioncamere in collaborazione con Aiccon, Ipsos e Centro Studi della Camera di Commercio Guglielmo Tagliacarne.

LE PREVISIONI 2024 DELLE IMPRESE «COESIVE»

Nel 2024 le imprese coesive contano su previsioni più positive rispetto a quelle non coesive: il 34% prevede aumenti di fatturato (contro il 25% delle altre imprese); il 25% ha in programma nuove assunzioni (contro il 16%); il 27% si attende un aumento dell'export (contro il 21%), mentre nelle realtà più coesive il valore aggiunto *pro capite* è pari a 34.000 euro (a fronte dei 26.000 delle altre). Ad avviso di **Giorgio Mencaroni**, presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, «è indubbio che una forte presenza di imprese coesive, ossia attente ai rapporti, alla costruzione di relazioni con gli *stake holders* basati sulla fiducia, faccia bene allo sviluppo economico-sociale dei territori. E fa bene alle imprese, perché le aziende coesive fatturano, assumono ed esportano di più. Come emerge dal report presentato, nel 2024 le imprese coesive contano su previsioni più positive rispetto a quelle non coesive».

IL TREND DI CRESCITA REGISTRATO

Ricerca per:

Cerca

Cerca

cerca meglio con il condor



Cerchi notizie su un fatto o un personaggio?

CERCA SU CONDOR



Consulta l'elenco PDF di tutti gli audio pubblicati da Insidertrend.it

CONSULTA L'ELENCO

ultimi articoli



IMPRESE, digitale e innovazione. Il beneficio della coesione nei termini di crescita e competitività

30 Giugno 2024



MUSICA, estate ed eventi. Roma, Jazz & Image: oggi a mezzogiorno «Brunch» con Live Orchestra

30 Giugno 2024

«La maggior presenza di imprese coesive ha un effetto positivo sui territori – prosegue Mencaroni – e l'Umbria è ben posizionata, un po' sotto la media nazionale ma dentro il trend di crescita, undici punti percentuali in più in un anno nella quota di aziende coesive sul totale delle imprese, che caratterizza soprattutto il Nord Italia. È in questo contesto che a Marco Caprai è stato conferito il prestigioso premio *Coesione è Competizione*, poiché oltre alla Arnaldo Caprai Società Agricola Srl, tra le altre tredici imprese segnalate come altamente coesive, c'è anche Aboca, la cui fabbrica 4.0 ha sede a Pistrino, in Umbria. Un aspetto che non può che essere motivo di orgoglio, La Camera di Commercio dell'Umbria incentiva e accompagna questo processo di aumento delle aziende coesive attraverso vari strumenti, tutti mirati ad aumentare la collaborazione tra aziende e a dare corpo alla transizione digitale ed ecologica, assi portanti della progettualità camerale e che rappresentano un prerequisito per diventare imprese coesive».

LEGAME E RADICAMENTO NELLA COMUNITÀ E SUL TERRITORIO

L'Umbria prima nel Centro seppure un poco sotto la media nazionale delle imprese coesive, ossia quelle che migliorano il legame e il radicamento nelle comunità e nei territori, accrescono il senso di appartenenza e soddisfazione di vita dei dipendenti, il coinvolgimento e il dialogo con i clienti. E la regione esce comunque molto bene dal report *Coesione è competizione*, presentato nel corso del seminario estivo di Fondazione Symbola "Noi siamo i tempi: visione, coraggio, comunità". Premiata dunque anche Aboca, la healthcare company italiana leader nella cura della salute attraverso prodotti al 100% naturali efficaci e sicuri, che ha la sua sede centrale a Sansepolcro, in Toscana, ma l'impianto industriale (la citata *fabbrica 4.0*) ubicata a pochi chilometri di distanza, a Pistrino, in Umbria.

INNOVAZIONE E COMPETIZIONE

Il rapporto analizza e racconta i fattori più significativi della competitività del nostro Paese, con particolare attenzione verso gli aspetti che non vengono colti dagli indicatori economici più diffusi, sottolineando l'importanza della collaborazione per le imprese. La coesione migliora il legame e il radicamento nelle comunità e nei territori, accresce il senso di appartenenza e soddisfazione di vita dei dipendenti, il coinvolgimento e il dialogo con i clienti. Le imprese coesive di ottengono risultati migliori rispetto alle imprese che non lo sono. Ciò vale sia per le dinamiche di fatturato (per il 2024 sono il 34% le imprese coesive che stimano aumenti di fatturato rispetto al 2023, contro il 25% delle altre), che per l'occupazione (25% di indicazioni di incremento nel 2024 rispetto al 16% delle altre imprese) e le esportazioni (27% contro 21%). Le imprese coesive prevedono anche una crescita nel 2024 delle quantità prodotta (nel 30% dei casi contro il 22% delle non coesive). Andamenti distintivi che si confermano anche per le previsioni 2025 per tutti e quattro i parametri considerati. Forte è poi la propensione delle imprese coesive al green e al digitale: quasi due imprese su tre (il 67%) hanno investito in sostenibilità ambientale nel triennio 2021-2023 (il 43% nel caso delle imprese non coesive). Nel 2023 oltre un terzo delle imprese coesive (il 39%) ha investito in fonti rinnovabili per migliorare le proprie performance ambientali, a fronte del 24% delle imprese non coesive.

PMI MANUFATTURIERE

Nel 2023 le imprese coesive rappresentano il 43% delle piccole e medie imprese manifatturiere. un dato sostanzialmente in linea rispetto al 2022 ma in crescita di undici punti percentuali rispetto al 2018. Ciò che cresce significativamente è soprattutto il numero medio di relazioni instaurate dalle imprese coesive con i soggetti del territorio con cui interagisce (da 1,9 relazioni per impresa del 2018 a 2,8 del 2023). Dunque, la quota di coesive cresce nel tempo pur in corrispondenza di un innalzamento della soglia del numero medio di relazioni utilizzate per identificarle. In questo ambito, la tecnologia che sta avendo l'impatto economico e sociale più dirompente è l'intelligenza artificiale, il cui utilizzo da parte delle imprese è ancora piuttosto limitato. Tuttavia, anche in questo caso le imprese coesive danno prova di una maggiore apertura verso ciò che è nuovo: la quota delle imprese coesive utilizzatrici di strumenti di IA è pari all'8%, quella delle non coesive si ferma al 4%.



MUSICA, eventi. Alba Jazz Festival 2024: Jeremy Pelt Quintet, domenica 30 giugno

Musica 30 Giugno 2024



SPETTACOLO, estate ed eventi. Festival delle Colline geotermiche 2024

Spettacolo 30 Giugno 2024



CULTURA, giovani e divulgazione. «Ask Palazzo Maffei», Unboxing: storie e podcast alla Casa Museo veronese

Arte 30 Giugno 2024

audio recenti

A650 - MODA, EVENTI: PALAZZO AERONAUTICA ROMA, SGUARDO VERSO IL FUTURO; IL DEFILE: IL 25 giugno 2024 all'interno del sontuoso e austero cortile dello Stato maggiore dell'Aeronautica militare italiana ha avuto luogo l'attesa sfilata a tema di modelli a modelli. Un evento realizzato su iniziativa della Forza armata e di Mosaico Casting, che ha rinvenuto in Maria Caridad Palacio il suo elemento propulsore. Numerose le creazioni di diversi stilisti, introdotte sulla passerella da Eleonora D'Alessandro e accompagnate dalla splendida voce «live» della cantante Michelle. Nella medesima occasione, con il pensiero alla Madonna di Loreto, protettrice di tutti gli aeronauti, nella sala dedicata è stata esposta anche la collezione di alta moda "Madonna Lucana", dello stilista Michela Miglionico, ispirata alle figure sacre femminili del meridione d'Italia, cortata in processione dalle donne del Sud. Al termine del defilé sono state attribuiti i riconoscimenti per l'abito più avanguardistico, per quello più scenografico e per quello più a tema: infine, la targa d'ecceellenza per il vestito Mosaico e Madonna di Loreto è stata consegnata a Laura Quarta

30/06/2024 10:28

A649 - SOCIETÀ, DISPERSIONE SCOLASTICA E POVERTÀ EDUCATIVA, un freno al fenomeno viene posto dall'iniziativa della Comunità di Sant'Egidio sostenuta da Roma Capitale. Si tratta di un problema che affligge principalmente le periferie, sia quelle geografiche che quelle esistenziali: in Italia numerosi giovani abbandonano gli studi, soprattutto nel Sud e nelle Isole. Tra questi numerosi sono i ragazzi immigrati, ma non certamente pochi gli italiani, buona parte dei quali divengono «niti», cioè giovani che non studiano e non cercano lavoro. Tuttavia, attraverso il programma "W la scuola!" si cerca di porre rimedio, almeno in parte, a questa disastrosa realtà. Le esperienze e le buone pratiche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e della povertà educativa sono state illustrate nel pomeriggio del 24 giugno 2024 presso l'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio a Roma, evento nel corso del quale, mediante le loro testimonianze, amministratori pubblici, politici, volontari, dirigenti scolastici, insegnanti, mediatori interculturali hanno reso un quadro lucido e spietato della situazione, che è però al contempo incoraggiante qualora si valutino nella loro concreta efficacia i risultati delle attività poste in essere. Sono intervenuti: BARBARA FUNARI (assessore alle Politiche sociali e alla Salute di Roma Capitale), STEFANO ORLANDO (Comunità di Sant'Egidio), CARLA CONSUEI O FERMARIELLO (presidente della Commissione capitolina Scuola), PAOLO CIANI

30/06/2024 10:28

PRIMA AL CENTRO, SEPPURE AL DI SOTTO DELLA MEDIA NAZIONALE

In Umbria le imprese coesive manifatturiere nel 2023 sono più del 40% del totale delle aziende manifatturiere, meno del 43% del dato nazionale ma meglio di Marche (intorno al 35%), Lazio (un po' sopra il 35%) e Toscana (che sfiora il 40%). A tale proposito, i dati stimati a livello provinciale evidenziano come i territori caratterizzati da un maggior grado di coesione siano situati prevalentemente nel Nord d'Italia. Le prime dieci province per intensità di imprese coesive, infatti, sono tutte del Nord, fatta eccezione per la provincia molisana di Campobasso. Nello specifico si tratta di Bolzano, Aosta, Pordenone, Trento, Udine, Cuneo, Asti, Gorizia, Biella e, appunto, Campobasso. Diversamente, i territori con più bassa intensità di imprese coesive si trovano, prevalentemente, nel Centro e nel Mezzogiorno. In particolare, agli ultimi posti in classifica per incidenza di imprese coesive si trovano le province di Matera, Potenza, Imperia, Messina, Trapani, Palermo, Reggio Calabria, Ascoli Piceno, Rieti, Genova.

PREMIATO MARCO CAPRAI

Come detto, durante la presentazione del report è stato consegnato a Marco Caprai il prestigioso riconoscimento Coesione è Competizione. «per aver contribuito nella Arnaldo Caprai, Società Agricola Srl, ad un'azienda più inclusiva nei confronti di chi è stato costretto a fuggire da guerre, violenze, persecuzioni, crisi climatica. L'azienda ha dato lavoro ai migranti che hanno trovato nell'occupazione presso l'azienda un'occasione di riscatto, grazie alla collaborazione con la Caritas locale e altre associazioni del territorio, che a loro volta sono riuscite a rispondere alla domanda di lavoro concreto e regolare dei richiedenti asilo».

Condividi:



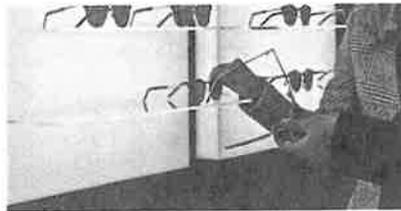
Impresa, Lavoro, Tecnologia: Camera di commercio coesione digitalizzazione Fondazione Symbola immigrazione imprese lavoro manifattura Umbria

Potrebbero interessarti



Economia 26 Giugno 2024 di Riccardo...

MERCATO, segmento lusso. Dopo un anno da record è posto di fronte al dilemma



Artigianato 26 Giugno 2024 di...

IMPRESE, occhialeria. Distretto industriale del Bellunese: scoperto fenomeno di lavoro sommerso e violazioni in materia di sicurezza



Cinema 26 Giugno 2024 di...



Incontri 24 Giugno 2024 di...

(parlamentare della Repubblica e capogruppo di Democrazia Solidale Demos all'Assemblea capitolina), SAIRA VALERIANO VELÁSQUEZ (mediatrice culturale), MARIA CRISTINA ANGELERI (dirigente scolastica), PAOLA FOSCHI (educatrice, già assessore allo XI Municipio di Roma Capitale), ROSA DAMIANA CARIATI (dirigente scolastica)
Immigrazione - 26 Giugno 2024

A649 AUTOMOTIVE. PUNTO DELLA SITUAZIONE E SCENARI FUTURI: presentata a Roma il XXIII Rapporto ANIASA, il mercato è in ripresa ma ha «i piedi d'argilla». Dall'approfondita ricerca condotta assieme a Bain & Company emerge la propensione all'acquisto di vettura cinese, questo a fronte di un'anomalia «transizione green»: poiché, se crollano le immatricolazioni dei diesel non cala però la media delle emissioni di CO₂, che anzi risulta aumentata. Le motorizzazioni alternative all'endotermico restano sostanzialmente «al palo», full electric incluso, aspetto che indurrebbe cautela nel definire la traiettoria verso una mobilità elettrica di massa (la relativa curva è piatta). In una costante incrementale dei prezzi di listino, in Europa si produce sempre meno, con il «pericolo giallo» sempre più concreto: infatti, seppure in un contesto di polarizzazione sempre più accentuata, si acquista sempre più «asiatico», con il consumatore che percepisce in quei prodotti una maggiore qualità; questo fa sì che i costruttori cinesi, dopo aver recuperato il proprio mercato interno si apprestano a fare il «grande balzo in avanti» penetrando sempre più il Vecchio continente (e non solo). Tra le ipotesi in circolazione viene esplorata anche quella di una futura necessaria collaborazione con loro. Infine una nota di democrazia associata all'ambiente: dato potere di acquisto e le propensioni ai consumi, il noleggio si conferma uno degli strumenti di concreto accesso alle costose novità che il mercato presenta, rendendo l'elettrificazione del parco circolante in Italia qualcosa di accessibile anche ai portafogli deboli. Nel corso dell'evento, che ha avuto luogo il 19 giugno 2024 presso lo Spazio Europa a Roma, sono intervenuti FILOMENA GRECO (giornalista de "Il Sole 24 Ore, moderatrice), GIANLUCA DI LORETO (Bain & Company), ALBERTO VIANO (presidente di ANIASA), SANTO FICILI (Country Manager Stellantis in Italia), ROBERTO VAVASSORI (presidente ANPIA), ALESSIO CASIGNATO (Agenzia Italia SpA), PAOLA CARREA (Unipol Gruppo), RANIERI MARCHISIO (LON Europa) ed ENRICO AL MUREDEN (Università di Bologna)



SCOPRI TUTTI GLI AUDIO

testo in lingua



ARCHIVIO insidertrend.it INDICE REGISTRAZIONI AUDIO - aggiornato A639

A001 - SICUREZZA: IL MEDITERRANEO E L'ITALIA. Economia, energia, migrazioni, sicurezza: Interessi nazionali e politica di Difesa, presentazione del Quaderno IAI N°15, Roma, Palazzo Rondinini, 30 novembre 2015. Interventi di Vincenzo Camorini, Alessandro Marone, Giuseppe De Giorgi, Giuseppe Bono, Vittorio Emanuele Parisi, Nicola Latorre. A002A1 -



ATTUALITÀ ECONOMIA UMBRIA VIDEO

Umbria, convegno sull'importanza della tutela della proprietà intellettuale

Di Alessandro Cavalieri - 31 Luglio 2024

L'Umbria indietro sui brevetti dei marchi. Tanti spunti dal convegno organizzato dalla Camera di Commercio. Il Presidente Mencaroni: "Molte imprese umbre non registrano marchi pensando che le procedure burocratiche siano farraginose e che i costi siano elevati, ma non è così, in media, per registrare un marchio, il costo è di 800 euro".

L'Umbria è in ritardo sull'**innovazione**, che viene concepita solo

come informatica quando invece è fatta di tanti altri elementi tra cui le forme, come il design dei prodotti industriali.

In **Umbria**, infatti, nel 2022 sono stati registrati soltanto **53 brevetti**, che non sono molti.

Alla luce di ciò la **Camera di Commercio dell'Umbria**, ha organizzato un convegno **'Forma oltre la forma - Innovazione e tutela nel mondo della proprietà industriale'**, con l'obiettivo di creare un dialogo e favorire la coesione sul tema dell'innovazione e della sua tutela, coscienti che si tratta di una partita decisiva per lo sviluppo della regione.

All'iniziativa hanno partecipato una varietà di professionisti: giuristi, urbanisti, architetti, ragionando sul problema a 360 gradi e offrendo spunti di grande interesse.

Il senso dell'incontro è stato spiegato dal presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, **Giorgio Mencaroni**: *"Il tema della proprietà industriale e della **brevettualità** riteniamo sia molto importante per tutte le **imprese**".*

*"La Camera di Commercio - ha ricordato Mencaroni - è il soggetto che registra e annota i **brevetti** e i **marchi**. Molto spesso non c'è una profonda conoscenza, da parte degli imprenditori, di quelli che sono i loro diritti, i diritti d'autore, la registrazione di un marchio o di un prodotto innovativo".*

*"Il consiglio che noi cerchiamo di dare agli imprenditori - ha detto **Giorgio Mencaroni** - è quello di proteggere sempre le loro innovazioni e tutto ciò che potrebbe produrgli per anni, un'esclusiva evitando così imitazioni o copie del prodotto".*

*"Molte imprese umbre - ha evidenziato Mencaroni - non registrano marchi pensando che le procedure burocratiche siano farraginose e che i costi siano elevati. In realtà, sullo snellimento delle procedure si sono fatti importanti progressi e il costo non è affatto proibitivo visto che in media, per registrare un marchio, il **costo è di 800 euro**".*

*"Esortiamo quindi le **imprese** - ha aggiunto Mencaroni - che ritengono di avere veramente un prodotto innovativo o di avere dei marchi, dei design, che identificano, con questo design la loro azienda, di procedere alla registrazione".*

*"È chiaro - ha spiegato **Giorgio Mencaroni** - che devono essere cose registrabili, riconoscibili ed innovative e chi deve essere quella connessione che ha permesso di arrivare a quel risultato che spesso è*

sorprendente”.

L'importanza dell'**innovazione**, nelle parole dell **Avv. Prof. Mario Franzosi**, uno dei primi professori e avvocati italiani a occuparsi di tutela della **proprietà intellettuale**.

*“La proprietà intellettuale è fondamentale. Non solo non c'è **progresso nell'umanità** – ha sottolineato il **Prof. Mario Franzosi** – ma non c'è sopravvivenza nell'umanità, se non c'è un apporto di cose nuove. L'umanità che fa le stesse cose di prima diventa impaziente e nervosa”.*

*“L'**innovazione** – ha ribadito **Franzosi** – è un elemento che porta ad una **pacificazione della società**. Senza innovazione ci sono delle tensioni insuperabili”.*

*“Quindi – ha concluso il **prof. Mario Franzosi** – l'innovazione ha un valore ben superiore rispetto a quello che si ritiene normalmente. È una condizione di sopravvivenza, non semplicemente di progresso”.*

TAGS: [BREVETTI](#) [CANTIERI](#) [CANTIERI DI RISTRUTTURAZIONE](#) [PROPRIETÀ INTELLETTUALE](#) [REGISTRAZIONE BREVETTI](#)
[TUTELA MARCHI](#) [UMBRIA](#)

Parigi 2024, per la prima volta un asilo nido all'interno del villaggio olimpico

Musica, in Umbria il festival 'Operaincanto 2024', Vis à Vis, Puccini – Mahler



Alessandro Cavalieri

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

< >



Terni, a Marmore la rassegna teatrale dedicata all'archeologia industriale e al vernacolo

Orsa KJ1, che fine faranno i suoi cuccioli?

Musica, in Umbria il festival 'Operaincanto 2024', Vis à Vis, Puccini – Mahler



Home

Economia **Camera di Commercio dell'Umbria** **CIF Comitato Imprenditoria Femminile**
Donne in digitale **Giorgio Mencaroni** imprenditrici lavoratrici. Unioncamere By **Bruno Coletta**
Partecipazione femminile alla transizione digitale,
ottimo segnale in Umbria

03/09/2024 - 19:34



L'obiettivo di "Donne in Digitale" è diffondere la cultura e la formazione digitale femminile, con l'obiettivo di accrescere la professionalità manageriale e migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto per contrastare il gender gap. Chi è interessato, come è strutturato il percorso formativo, che comprende anche due bootcamp operativi, i moduli previsti. La dichiarazione della presidente del Comitato Imprenditoria Femminile (Cif) dell'Umbria, Dalla Sciamannini.

Un ottimo segnale in Umbria sul fronte della partecipazione femminile alla transizione digitale e quindi, più in generale all'innovazione. **È, infatti, andato subito in "sold out" (con largo anticipo sul 17 settembre, giorno fissato per la scadenza delle iscrizioni) il percorso formativo "Donne in digitale", in partenza il prossimo 19 settembre,** promosso da **Unioncamere** per diffondere la cultura e la formazione digitale femminile, con l'obiettivo di accrescere la professionalità manageriale e migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto per contrastare il gender gap. Una risposta molto forte, quella giunta dal territorio dell'Umbria - anche grazie all'attivismo del **CIF (Comitato Imprenditoria Femminile) della Camera di Commercio dell'Umbria** - che rappresenta appunto un ottimo segnale della partecipazione femminile sulla strada della transizione digitale delle imprese, capisaldo dell'azione della **Camera di Commercio** insieme all'impegno per la transizione digitale.

Le attività formative in programma prevedono percorsi di upskilling e reskilling orientati ad acquisire e rafforzare le competenze digitali relative all'organizzazione del lavoro e alla comunicazione con il mercato e con gli utenti. In quest'ottica, il percorso formativo approfondirà metodologie e strumenti strategici per la presenza online, l'organizzazione del lavoro e il project management, la cura dei contenuti, anche attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie di e-commerce.

La dichiarazione

Dalla Sciamannini, presidente CIF (Comitato Imprenditoria Femminile) Umbria, organo dell'Ente camerale:

*"Sono molto soddisfatta del percorso formativo Donne in digitale, che ha già raggiunto il massimo delle iscrizioni disponibili, perché si inserisce pienamente nelle attività e negli obiettivi su cui la **Camera di Commercio dell'Umbria** e il Comitato Imprenditoria Femminile (CIF) che rappresento stanno già lavorando. Ritengo che le collaborazioni tra il sistema camerale nazionale e quello regionale siano di fondamentale importanza per valorizzare le potenzialità delle donne imprenditrici ed aspiranti tali, in quanto, ottimizzando risorse economiche, di tempo e di personale, possiamo offrire, come per Donne in digitale, strumenti e informazioni utili allo sviluppo delle imprese femminili. Mi piace poi ricordare che il CIF, nel corso del mio mandato, ha già attivamente collaborato con il PID Punto Imprese Digitale e con il SNI (Servizio Nuove Imprese) della **Camera di Commercio dell'Umbria** proprio per mettersi al servizio delle donne che vogliono fare impresa con le competenze e la professionalità necessarie al giorno d'oggi".*

Chi è interessato al percorso formativo

L'evento è di interesse per:

- **presidenti e componenti dei Comitati per l'Imprenditoria femminile;**
- **donne che fanno impresa di tutti i settori produttivi ed economici**
- **aspiranti imprenditrici**
- **libere professioniste e lavoratrici autonome**
- **dipendenti del settore privato**
- **donne che ricoprono posizioni di leadership o di lavoro all'interno delle organizzazioni del sistema associativo**
- **donne inserite all'interno delle organizzazioni del terzo settore**

Il percorso

Il percorso formativo verrà erogato in modalità webinar in tre edizioni, della durata complessiva di 20 ore, e sarà

Nazionali

Pollak, il conoscitore di arte antica finito nella morsa nazista
27/03/2022 - 01:46

Rouchard, Champollion e la Stele di Rosetta
27/03/2022 - 01:31

Un'inquietante flânerie tra i vivi e i morti
27/03/2022 - 01:30

articolato in due blocchi:

5 moduli formativi della durata di 2 ore ciascuno, progettati con la struttura metodologia-focus-esempio-strumento per guidare le partecipanti alla scoperta di nuove soluzioni e/o mostrare spunti per l'elaborazione di strategie convincenti per il mercato;

2 bootcamp operativi, elaborati con la metodologia delle stories-in-learning con momenti misti tra lezione frontale e attività operative.

I moduli

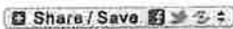
Modulo 1 From zero to HERo: la presenza online.

Modulo 2 Digital WorkHER: skill e tools per il project management e il lavoro.

Modulo 3 Social Influencer: tips&tricks per la comunicazione social

Modulo 4 Content Empowerment: costruire il contenuto anche con l'AI

Modulo 5 E-commerce LeadHER: strategie e pratica per l'e-commerce



User login

Username: * Password: *

Log in

Create new account

Request new password

Who's online

There are currently 1 user and 4 guests online.

Online users

La Redazione

Recent comments

Passa anche per il pagamento
11 years 28 weeks ago

Non mi sembra una risorsa
11 years 28 weeks ago

Le proposte di Rivoluzione
11 years 30 weeks ago

Mi pare sacrosanto! Bravo
11 years 30 weeks ago

Facebook



Umbrialeft: registrazione al Tribunale di Perugia n. 47/2007 del 16/11/2007, direttore responsabile Eugenio Pierucci



MENU | CERCA |

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE |

Seguici su:

Genova

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

WEEKEND

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

adv



“Prime Time”, tour operator genovese, vince il premio “Top of the Pid-Mirabilia”, edizione 2024



Il riconoscimento indetto dalle Camere di commercio aderenti alla rete "Mirabilia" e riservato alle soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per il turismo e la cultura

14 OTTOBRE 2024 ALLE 16:22

1 MINUTI DI LETTURA



VIDEO IN EVIDENZA



Metropolis - Rompi-capo di Gabinetto. Con Abbate, Annunziata, Candito, Colarusso, Di Feo, Di Maio e Paragone

È il tour operator genovese Prime Time l'impresa vincitrice dell'edizione 2024 del Premio Top of the Pid-Mirabilia, indetto dalle Camere di commercio aderenti alla rete "Mirabilia" e

SPIDER-FIVE: 103140922

Il presente documento non è riproducibile e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

riservato alle soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per il turismo e la cultura, selezionando le dieci migliori aziende. Il progetto vincitore è il "City game", percorso fotografico a quiz per esplorare le città in autonomia con il cellulare.

Il gioco si distingue per l'approccio innovativo che offre all'esplorazione e al turismo, consente al turista di costruirsi un percorso personalizzato e apre nuove opportunità per valorizzare attrazioni meno conosciute, contribuendo ad un turismo più inclusivo e sostenibile. Al secondo posto la I2T di Chieti con **Ulisses**, sistema di tracking in aree delimitate per la, nautica, l'aria aperta e il ferroviario, in grado di raccogliere e sistematizzare dati da tutte le entità coinvolte nella gestione dei flussi turistici. Sul podio al terzo posto anche la Int.Geo.Mod di Perugia con "Abat jour", che dà nuova luce a luoghi di arte, cultura e natura attraverso il "light mapping".

La premiazione è avvenuta a **Umbriafiere di Bastia Umbra**, nell'ambito della 12/a edizione della Borsa internazionale del turismo culturale di Mirabilia, la rete delle 21 Camere di commercio italiane che valorizza il turismo sostenibile nei luoghi Unesco. A Umbriafiere, infatti, sono presenti circa 150 operatori del settore per la Borsa del turismo e circa 250 per Food&Drink.

Quest'anno il premio Pid Mirabilia - riferisce un comunicato della Camera di commercio di Perugia - ha visto la cooperazione con l'**European Digital Innovation Hub "Heritage Smart Lab"**, il polo europeo dell'innovazione il cui capofila è il cluster Basilicata creativa, che ha partecipato alla selezione delle imprese vincitrici e fornirà loro servizi per la transizione digitale. Il progetto Edih è finanziato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy e dalla Commissione europea.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Pa, il rapporto Cnel: bene differenziata e rinnovabili, ma peggiorano sanità e istruzione

'Che tempo che fa', il salotto comodo della tv

Re Carlo in Australia, i politici lo snobbano e boicottano il ricevimento: "Come una sberla in faccia"

Il Piemonte ospiterà la partenza della Vuelta di Spagna 2025

Consigli ULTIME ORE ⓘ





GESENU

7-13 Ottobre
2024

GESENU
apre
i suoi
impianti

A TUTTE LE SCUOLE
DI OGNI ORDINE E GRADO

**SCOPRI COME
PARTECIPARE**

Gesenu
AMBIENTE

FRANTOI APERTI

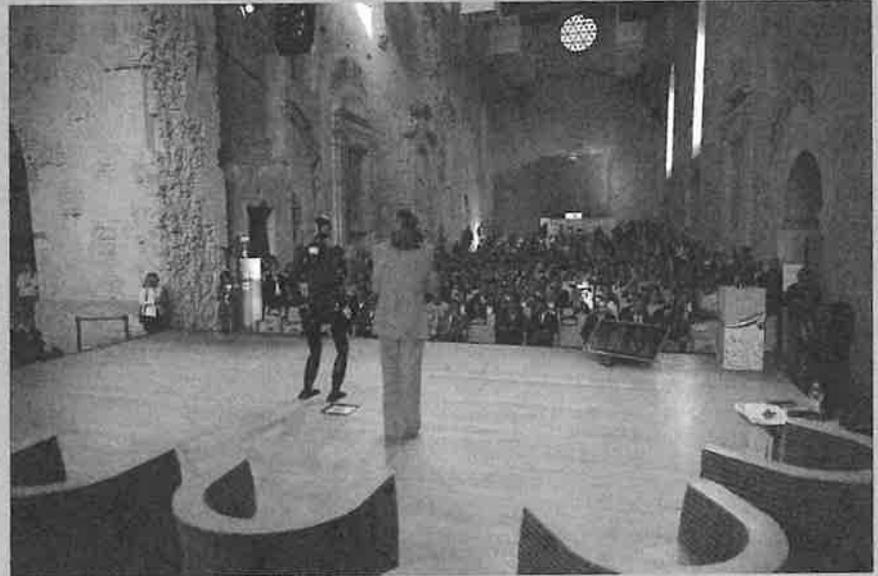
**frantoi
aperti**
XXVI edizione

IN UMBRIA
dal 19 ottobre
al 17 novembre
2024

LA GRANDE OPERA



Un'occasione unica per interpretare i megatrend necessari per costruire un futuro fatto di competenza, innovazione e coraggio.



Il tema di questa edizione è stato **'Progettare il futuro per le nostre vite'** che è, poi, il tema dell'Expo 2025, "un invito alla comunità internazionale a portare soluzioni concrete per la realizzazione di una società sostenibile, che supporti le idee degli individui e migliori la qualità della vita delle persone". Sono stati invitati prestigiosi relatori per esplorare il ruolo dell'intelligenza artificiale nel plasmare il nostro futuro, con un occhio di riguardo al capitale umano. In un'epoca di rapidi cambiamenti tecnologici, l'**intelligenza artificiale (IA)** emerge come una forza trainante che promette di trasformare ogni aspetto della vita quotidiana.

Un argomento centrale dell'evento è stato l'**impatto sociale ed etico** dell'IA per scoprire se e come sia possibile aumentare l'inclusione sociale e potenziare la cultura dello sviluppo di politiche diversity equity and inclusion, attraverso la conoscenza e l'uso dell'intelligenza artificiale e delle sue molteplici applicazioni negli ambiti della vita quotidiana e dell'impresa, rispettando i valori umani e promuovendo l'inclusività.

"L'IA offre enormi potenzialità – commentano gli organizzatori –, ma è fondamentale affrontare le sfide etiche e sociali che ci si presenteranno, per garantire che i benefici siano condivisi da tutti. L'Economic Challenge 2024 ha avuto proprio l'obiettivo di **promuovere** la visione di come l'inclusione sia vista quale unica chiave per incrementare il benessere collettivo, la competitività aziendale e realizzare un **domani sostenibile**, attraverso la collaborazione tra esseri umani e intelligenza artificiale. L'IA non va vista come una minaccia, ma come un alleato che può amplificare le capacità umane e liberare tempo per attività più creative e strategiche. La sinergia tra uomo e macchina può portare a risultati straordinari, migliorando la qualità della vita e aprendo nuove frontiere di innovazione per le imprese".

Si è parlato anche di transizione energetica sostenibile, di come si possano adottare strategie che non solo riducano il consumo di energia, ma che promuovano anche l'uso di fonti rinnovabili. "Solo attraverso un approccio integrato – sottolineano ancora gli organizzatori – possiamo garantire un futuro sostenibile per le prossime generazioni. Inoltre, implementare pratiche di efficienza energetica non solo riduce i costi, ma diminuisce anche l'impatto ambientale. Dobbiamo promuovere una cultura dell'efficienza in tutti i settori, dall'industria all'agricoltura, per costruire un futuro più verde e prospero. La prossima generazione ha il potere di trasformare il nostro territorio in un esempio di sostenibilità. Educare i giovani sull'importanza della conservazione ambientale e fornire loro gli strumenti per innovare è fondamentale. Insieme, possiamo creare un futuro in cui lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente vadano di pari passo, garantendo un mondo migliore per tutti. L'Umbria ha tutte le carte in regola per diventare un modello di sostenibilità. Con una direzione chiara e una visione condivisa, possiamo trasformare questa regione in un esempio di sviluppo sostenibile. Investire in energie rinnovabili, promuovere il turismo responsabile e sostenere

Attualità

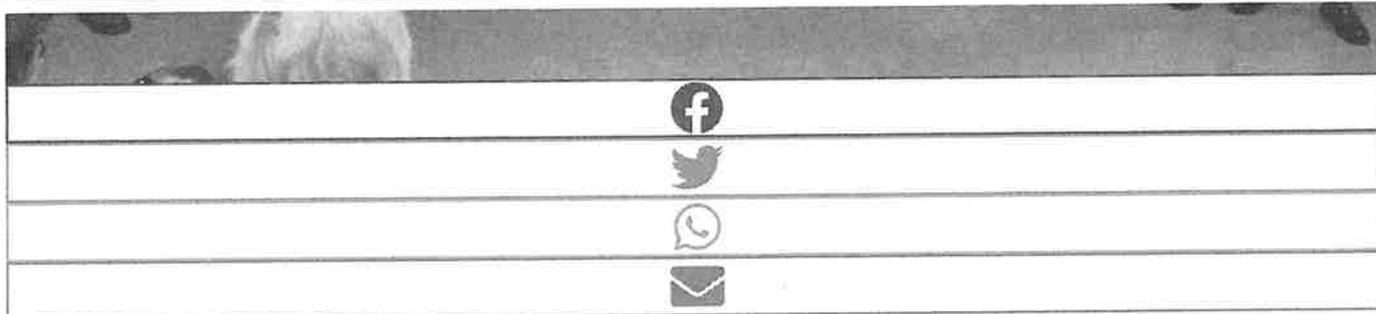
ACCEDI



Società Imprese e Professioni Enogastronomia Economia Regioni Video

Prime Time conquista il premio Top of the Pid-Mirabilia 2024: ecco il progetto che trasforma il turismo

Il tour operator genovese trionfa con un'idea rivoluzionaria per esplorare le città: scopriamo chi sono gli altri finalisti



Il tour operator genovese **Prime Time** è stato proclamato vincitore dell'edizione 2024 del **Premio Top of the Pid-Mirabilia**, un riconoscimento promosso dalle Camere di Commercio aderenti alla rete "Mirabilia", che premia le soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili nel turismo e nella cultura. Tra dieci aziende selezionate, Prime Time ha conquistato il podio con il progetto "**City game**", un **percorso fotografico interattivo che consente ai turisti di esplorare le città in autonomia utilizzando solo il proprio smartphone**. Questo gioco innovativo permette di creare itinerari personalizzati, promuovendo attrazioni meno conosciute e favorendo un turismo più inclusivo e sostenibile.

Al secondo posto si è classificata la **I2T di Chieti** con **Ulisses**, un sistema di tracking avanzato progettato per la nautica, le attività all'aria aperta e il settore ferroviario. Questo sistema raccoglie e organizza dati per ottimizzare la gestione dei flussi turistici in aree specifiche.

Sul terzo gradino del podio troviamo la **Int.Geo.Mod di Perugia** con il progetto **Abat jour**, che utilizza il light mapping per valorizzare luoghi d'arte, cultura e natura, creando effetti luminosi suggestivi.

La premiazione si è svolta a **Umbriafiere** durante la 12ª edizione della **Borsa internazionale del turismo culturale di Mirabilia**, un evento che coinvolge 21 Camere di Commercio italiane nella promozione del turismo sostenibile nei siti UNESCO. Circa 150 operatori del turismo e 250 del settore food&drink hanno partecipato all'evento, con un totale di circa 3.500 incontri programmati tramite la piattaforma digitale dedicata.

Il vincitore del Premio Top of the Pid 2024 ha ricevuto un assegno di **3.000 euro**, mentre il secondo classificato ha vinto una settimana di soggiorno per due persone in uno dei siti Mirabilia. Il terzo premio consiste in un weekend per due persone in una località turistica.

Quest'anno, il Premio PID Mirabilia ha collaborato con l'**European Digital Innovation Hub (EDIH) "Heritage Smart Lab"**, un polo europeo per l'innovazione guidato dal **Cluster Basilicata Creativa**. Questo partner ha contribuito alla selezione delle imprese vincitrici e fornirà loro servizi di supporto per la transizione digitale. Il progetto EDIH è finanziato dal **ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)** e dalla **Commissione Europea**.

Nel quadro delle strategie nazionali, **Mirabilia 2024** è stata presentata come la prima edizione orientata alla sostenibilità. La **Camera di Commercio dell'Umbria**, ospitante dell'evento, ha collaborato con l'impresa perugina **Recuperiamo Srl**, per un progetto sperimentale di riduzione dello spreco alimentare, indirizzato agli agriturismi locali.

Il progetto di sostenibilità dell'evento si concentra su due elementi chiave: l'**analisi dell'impatto ambientale** e la riduzione degli sprechi alimentari, realizzata grazie all'esperienza di **Regusto**, il primo portale sostenibile dedicato alla generazione di valore ambientale positivo.

La dichiarazione ufficiale

"Mirabilia 2024 dimostra nuovamente la forza e la crescita della rete delle Camere di Commercio – ha dichiarato **Andrea Preto**, presidente di Unioncamere – Un successo che si riflette anche nel Premio Top of the Pid, che seleziona le migliori aziende con soluzioni innovative e sostenibili per turismo e cultura. Il nostro obiettivo è continuare a supportare queste iniziative, perché l'innovazione rappresenta il futuro della valorizzazione creativa dei territori".

PAGINA PRINCIPALE POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA CULTURA CRONACA EVENTI SPORT GIORNALE DEL GIORNO
LETTERE CONTATTI

L'Umbria al centro del turismo digitale, domani martedì 29 ottobre alla **Camera di Commercio** arriva "BTO On Tour" in vista di Be Travel Onlife, l'appuntamento di riferimento in Italia su turismo digitale, innovazione e formazione

Redazione Umbria Notizie Web **Economia** 28 Ottobre 2024



La **Camera di Commercio dell'Umbria** è stata designata quest'anno per organizzare, in collaborazione con PromoFirenze, l'incontro itinerante di anteprima "BTO On Tour", un'iniziativa di formazione itinerante di BTO, realizzata in collaborazione con il Sistema delle Camere di Commercio italiane a rete dei PID (Punto Impresa Digitale) e la rete Enterprise Europe Network.

(UNWEB) BTO - Be Travel Onlife è l'appuntamento di riferimento in Italia su turismo digitale, innovazione e formazione. Il tema della 16ª edizione, in calendario a Firenze presso la Stazione Leopolda il 27 e 28 novembre 2024, sarà "Balance" e indagherà il complesso rapporto tra Intelligenza Artificiale e Umana.

La **Camera di Commercio dell'Umbria** è stata designata quest'anno per organizzare, in collaborazione con PromoFirenze, l'incontro itinerante di anteprima "BTO On Tour", un'iniziativa di formazione itinerante di BTO, realizzata in collaborazione con il Sistema delle

Camere di Commercio italiane a rete dei PID (Punto Impresa Digitale) e la rete Enterprise Europe Network.

Saranno affrontati i temi più attuali legati al turismo digitale e agli sviluppi dell'Intelligenza Artificiale ma con una personalizzazione territoriale e l'obiettivo di creare un legame tra scenari mondiali e realtà locali. Accorreranno relatori di spicco, tra i massimi esperti italiani, per approfondire tutte e quattro le tematiche del programma scientifico di BTO, Destination, Digital Strategy, Food&Wine e Hospitality, declinandole con particolare attenzione al contesto dell'"Umbria, Cuore Verde d'Italia".

L'incontro formativo è quindi d'interesse per le imprese umbre afferenti a variegati settori:

- operatori della lunga filiera dell'accoglienza;
- operatori del settore della ristorazione e dell'agroalimentare;
- responsabili della governance del turismo nei territori;
- portatori di interesse collettivi;
- figure professionali impegnate nel marketing, nella promozione e nella distribuzione del prodotto turistico;
- fornitori digitali e tecnologici degli operatori turistici e della ristorazione;
- studenti, insegnanti e ricercatori.

L'evento costituirà una preziosa opportunità per conoscere gli ultimi trend, recepire stimoli e nuove strategie volte a promuovere l'unicità del territorio umbro nei confronti di un turismo sempre più digitalizzato, green ed esigente.

Partecipando a questa premiare, inoltre, le imprese potranno usufruire di un forte sconto sull'eventuale acquisto del ticket per partecipare in seguito alla manifestazione BTO di Firenze.

L'appuntamento è presso la Sala Polivalente della sede camerale di Perugia in Via Cacciatori delle Alpi, 42 nella mattinata di domani **martedì 29 ottobre dalle ore 10 alle 13.**

La partecipazione è libera e gratuita, previa registrazione

Il programma dei lavori

Interventi di:

Francesco Tapinassi- Direttore scientifico BTO
Letizia Ciaccafava- per il topic Destination
Giulia Eremita- per il topic Digital Innovation and Strategy
Annalisa Romeo- per il topic Food and Wine Tourism
Nicola Zoppi- per il topic Hospitality

Per iscriversi occorre compilare il form:

<https://forms.gle/KVUC6iiQnZQsPoXj6>



**UM
BRIA
LIBRI
-24**

**25-26-27
ottobre**

**PERUGIA
CENTRO STORICO
Corso Vannucci
Piazza Matteotti**

**UL
365**

SCRITTURE
D'AUTUNNO

Libri tutto fanno

ULTIMI ARTICOLI PIÙ LETTI

AVIS

**IN UMBRIA
C'È BISOGNO DI
SANGUE**

**C'È BISOGNO
DI TE!**

SPAZIO PER
TASCAR
POR
DEPLIARI
INSERIRE
AV
CODICE QR
PRENOTAZI
DONAZIONI



La Camera di Commercio organizzerà il BTO on tour

L'Umbria al centro del turismo digitale Evento a Perugia

PERUGIA

La Camera di commercio dell'Umbria è stata designata quest'anno per organizzare, in collaborazione con PromoFirenze, l'incontro itinerante di anteprima *BTO on tour*, un'iniziativa di formazione itinerante di BTO, realizzata in collaborazione con il Sistema delle Camere di commercio italiane a rete dei Pid (Punto impresa digitale) e la rete Enterprise europe network. BTO, Be travel onlife è l'appuntamento di riferimento in Italia su turismo digitale, innovazione e formazione. Il tema della 16esima edizione, in calendario a Firenze presso la Stazione Leopolda il 27 e 28 novembre 2024, sarà *Balance* e indagherà il complesso rapporto tra Intelligenza Artificiale e Umana.

Saranno affrontati i temi più attuali legati al turismo digitale e agli sviluppi dell'Intelligenza Artificiale ma con una personalizzazione territoriale e l'obiettivo di creare un legame tra scenari mondiali e realtà locali. Accorreranno relatori di spicco, tra i massimi esperti italiani, per approfondire tutte e quattro le tematiche del programma scientifico di BTO, Destination, Digital Strategy, Food&Wine e Hospitality, declinandole con particolare attenzione al contesto dell'*Umbria, Cuore Verde*

d'Italia.

L'incontro formativo è quindi d'interesse per le imprese umbre afferenti a variegati settori: operatori della lunga filiera dell'accoglienza; operatori del settore della ristorazione e dell'agroalimentare; responsabili della governance del turismo nei territori; portatori di interesse collettivi; figure professionali impegnate nel marketing, nella promozione e nella distribuzione del prodotto turistico; fornitori digitali e tecnologici degli operatori turistici e della ristorazione; studenti, insegnanti e ricercatori.

L'appuntamento è presso la sala Polivalente della sede camerale di Perugia in via Cacciatori delle Alpi, 42 nella mattinata di oggi dalle 10 alle 13.

Sa.Nu.

Peso: 15%

BTO On Tour: la Camera di Commercio dell'Umbria apre le porte al futuro del turismo digitale

A Perugia, una giornata dedicata all'innovazione e alla sostenibilità nel turismo, con esperti e operatori pronti a esplorare le nuove frontiere della tecnologia e dell'Intelligenza Artificiale

Alessandro Pignatelli

30 Ottobre 2024

Ieri mattina, la Sala Polivalente della Camera di Commercio dell'Umbria a Perugia è stata animata da una folta partecipazione di professionisti del settore turistico, accademici e specialisti riuniti per "BTO on Tour", il roadshow di Be Travel Onlife (BOT), piattaforma di riferimento in Italia per il turismo digitale, l'innovazione e la formazione. Questo evento anticipa la sedicesima edizione del BTO, in programma alla Stazione Leopolda di Firenze il 27 e 28 novembre 2024.

La Camera di Commercio dell'Umbria, in collaborazione con PromoFirenze e con il supporto del sistema delle Camere di Commercio italiane, della rete dei PID (Punto Impresa Digitale) e dell'Enterprise Europe Network, è stata incaricata quest'anno di ospitare questo appuntamento itinerante.

Durante l'incontro, gli interventi si sono concentrati sui temi più attuali legati al turismo digitale e all'Intelligenza Artificiale, con uno specifico focus sull'integrazione tra scenari globali e realtà locali, in linea con il tema "Umbria, Cuore Verde d'Italia". La giornata ha offerto un'anticipazione dei contenuti della XVI edizione di BTO, che prevede approfondimenti su quattro aree chiave: Destination, Digital Strategy, Food & Wine e Hospitality.

Il segretario generale della Camera di Commercio dell'Umbria, Federico Sisti, ha aperto i lavori, evidenziando il valore dell'iniziativa nel quadro della legge regionale sul turismo e nel percorso di digitalizzazione delle strutture ricettive. A seguire, il direttore scientifico di BTO, Francesco Tapinassi, ha introdotto il tema di questa edizione, "Balance", spiegando come verrà affrontato il delicato rapporto tra Intelligenza Artificiale e Intelligenza Umana. "Lo scorso anno abbiamo trattato l'Intelligenza Artificiale come tema centrale" ha ricordato Tapinassi, "ma è solo attraverso la guida umana che questa tecnologia può raggiungere il massimo potenziale, soprattutto nel settore turistico, dove l'interazione Human to Human resta fondamentale".

Tra i relatori della giornata anche Letizia Ciaccafava, che ha illustrato il tema "Green Destinations", Giulia Eremita, che ha affrontato la questione del giusto equilibrio tra Intelligenza Artificiale e fattore umano nella promozione turistica, Annalisa Romeo, che ha parlato delle nuove prospettive nel turismo enogastronomico, e Nicola Zoppi, che ha offerto consigli pratici per sfruttare la tecnologia nel settore dell'ospitalità senza perdere di vista il contatto umano.



Peso: 1-100%, 2-30%



L'evento ha messo in luce come la tecnologia possa ampliare le opportunità per il turismo, ma senza tralasciare l'importanza delle esperienze autentiche e del patrimonio culturale. L'obiettivo, condiviso da esperti e operatori, è di mantenere il focus sull'autenticità e sulla connessione empatica tra visitatori e territorio, promuovendo soluzioni sostenibili che spaziano dalle politiche pubbliche all'impegno del settore privato.

Esempi di "case benchmark" presentati includono il modello di Rotterdam, dove il sistema di trasporti è completamente elettrificato e mira alla riduzione sotto zero dell'impatto ambientale, e quello di Copenaghen, che premia i turisti sostenibili attraverso un'app dedicata. In Italia, Castel

Saraceno (Potenza) è stato citato come esempio di sostenibilità, con un'intera produzione energetica green.

La mattinata ha rappresentato un'importante occasione per scoprire nuovi trend, accogliere idee e strategie per valorizzare il patrimonio dell'Umbria, rispondendo a un turismo sempre più digitale, ecologico e consapevole. Le imprese partecipanti hanno potuto, inoltre, beneficiare di un significativo sconto sul biglietto per la prossima edizione del BTO a Firenze.

In sala erano presenti operatori turistici, ristoratori, responsabili territoriali, professionisti di marketing e studenti, con la partecipazione anche di Fabio Forlani, dell'Università di Perugia, specializzato in Economia e Management del Turismo.



Peso: 1-100%, 2-30%

001-001-001